

## ATTO di CONSACRAZIONE alla SS. TRINITA'

Santissima Trinità: Padre e Figlio e Spirito Santo, che abiti nei nostri cuore e riempi il mondo della tua presenza, trasformaci in tempio della tua gloria. Riempi il nostro essere, uniscici intimamente a Te per vivere in comunione di vita con Te e con i fratelli.

Santissima Trinità, ti sei donata a noi senza misura; umilmente anche noi ci consacrriamo interamente a Te. Rendici docili alla tua azione di grazia; ricolmami del tuo amore e della tua pace; compi in noi, nella Chiesa e nel mondo il tuo piano d'Amore.

Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, Dio infinitamente buono e misericordioso che hai stabilito nel nostro cuore la tua dimora, ti ringraziamo, ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, e prostrati dinanzi al trono della tua divina Maestà, desideriamo rinnovare oggi le promesse del santo Battesimo e consacrare a Te le nostre famiglie, perchè Tu possa regnare sempre in mezzo a noi con il tuo Regno di grazia, di pace e di amore.

A Te, o Padre Celeste, principio di ogni cosa, raccomandiamo gli sposi e i genitori, perchè siano forti nelle difficoltà della vita e fedeli alla loro santa missione.

A Te, o Gesù, Figlio del Dio vero, affidiamo i figli, perchè crescano in età, sapienza e grazia, imitando con gioia le virtù che Tu praticasti nella tua missione redentrice. A Te, o Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio, rivolgiamo la nostra supplica, perchè sia sempre vivo in noi lo spirito di concordia, di unità, di pace e di amore.

O Trinità amabilissima, degnati di accettare questa nostra offerta, prendi dimora nelle nostre case, benedici il nostro lavoro, guidaci lungo il sentiero delle virtù, perchè lodando, servendo e amando Te in questa vita, possiamo compiere il tuo disegno divino, per l'avvento del tuo Regno nelle anime e nel mondo e per goderti poi in cielo per l'eternità. Amen.



## S. GIACOMO APOSTOLO

### PARROCCHIA

### di MANDRIOLA

*Bollettino N. 28 del 07 06 2020*



### SANTISSIMA TRINITÀ

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio». (Gv 3,16-18)

### La Trinità, mistero luminoso e dialogo d'amore.

Nella festa della SS. Trinità l'evangelista Giovanni ci invita a vedere in Gesù, concretamente nel suo farsi uomo, nella sua vita e, soprattutto, nella sua



Croce (questo è il senso pregnante dell'espressione «dare il Figlio») la sorprendente profondità e gratuità dell'amore del Padre.

Il verbo «dare» significa spesso in Giovanni «donare». Si noti la sottolineatura: «il Figlio unigenito». Il Padre ci ha fatto dono del suo Figlio amato. E si noti anche l'universalità della destinazione del dono: il mondo intero.

L'evangelista prosegue poi dicendoci che Dio ha mandato il Figlio per salvare il mondo, non per giudicarlo. Ma ciò

non toglie che la presenza del dono determini una crisi: il dono del Padre può essere accolto o rifiutato. L'evangelista prosegue poi dicendoci che Dio ha mandato il Figlio per salvare il mondo, non per giudicarlo. Ma ciò non toglie che la presenza del dono determini una crisi: il dono del Padre può essere accolto o rifiutato. Nel giudizio Giovanni vede non tanto l'evento futuro, rimandato alla fine, quanto una realtà attuale, già presente e operante dentro la storia e l'uomo. E si direbbe che non sia tanto Dio a giudicare, quanto l'uomo stesso col proprio atteggiamento. Col suo rifiuto o con la sua accettazione dell'amore apparso in Gesù (credere significa, appunto, riconoscere e accogliere il dono di Dio nella propria vita), l'uomo si costruisce luce o tenebra. Nonostante l'importanza che la Trinità riveste per la fede cristiana, si ha a volte l'impressione che per molti essa sia niente più di una verità da credere, un mistero del tutto incomprensibile.

In realtà è un mistero luminoso. Di fronte alla rivelazione della Trinità non ci è richiesto soltanto il silenzio, ma anche lo stupore e la gioia, perché si tratta di una realtà inaccessibile, infi-

nitamente più grande di noi, ma si tratta anche nel contempo di una realtà luminosa: l'uomo stesso ne viene tutto rischiarato. Conoscendo il Padre, il Figlio e lo Spirito, noi intravediamo che Dio è nel suo intimo più profondo un dialogo di amore tra tre Persone. Nella sua natura più nascosta (nessun uomo l'avrebbe scoperta, se Gesù non ce ne avesse parlato) Dio è una realtà di comunione, quasi una famiglia. È questa l'originalità della concezione cristiana di Dio, ed è qui che l'uomo trova la spiegazione più vera di se stesso.

L'uomo sente insopprimibile la nostalgia della comunità, della solidarietà e del dialogo; ne ha bisogno per vivere e per crescere, ne ha bisogno più dell'aria che respira.

Ma è soltanto alla luce della Trinità che questa constatazione acquista un'insospettabile profondità: siamo fatti per incontrarci, per dialogare e amare, perché siamo «immagine di Dio», e Dio è, appunto – per quanto ci è dato capire – una comunità di amore. La vocazione alla comunità è la traccia della Trinità nell'uomo.

## CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

### Sabato 06 06

Ore 8:00 *def.to Renato*

Ore 18:00 *def.ti Fam. Ferrarese - Tamburin - Lubiana*  
*def.ti Maria - Luigi - Michele*

### + Domenica 07 Ss. Trinità

Ore 8:00 *def.ti Nicola - Varotto - Brancalion*

Ore 10:00 *def.ti Angelo - Gilda - Artemio*

### Lunedì 08

Ore 8:00 *def.ta Anna def.ti Fam. Zangirolami*

### Martedì 09

Ore 8:00 *def.to Bruno - def.ti Fam. Buzzi*

### Mercoledì 10

Ore 8:00 *def.ti Giuseppe - Mario*

### Giovedì 11

Ore 8:00 *def.ti Benvenuto - Jole*

### Venerdì 12

Ore 8:00 *def.te Romilda - Maria*

### Sabato 13 S. Antonio di Padova

Ore 8:00 *def.ti Lorenzo - Matilde*

Ore 18:00 *def.ti Modesto - Agnese*

### + Domenica 14 Corpus Domini

Ore 8:00 *def.to Francesco*

Ore 10:00 *def.to Vincenzo Zaffonte*

## COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570 [parrocchia@mandriola.org](mailto:parrocchia@mandriola.org)  
[paolo.bicciato@diocesipadova.it](mailto:paolo.bicciato@diocesipadova.it)  
[www.mandriola.org](http://www.mandriola.org)

Orario uff. Parrocchiale: dalle 16:00  
alle 18:00 tutti i giorni.

## COMUNICAZIONI

- Invito le persone che avevano richiesto intenzioni di S. Messe per vivi e defunti, che, a motivo della sospensione delle celebrazioni non sono state celebrate, di contattarmi per riprogrammare altre date, venendo di persona o contattarmi.

- In parrocchia ci sono molti spazi interni ed esterni, utilizzati per lo più da ragazzi, giovani e nonni. È necessario contare su qualche volontario per tenere puliti e aperti gli ambienti nel rispetto delle indicazioni vigenti per non rischiare di dover chiudere.

- Invito a continuare a rispettare le indicazioni igienico sanitarie previste durante le celebrazioni:

1) arrivare in Chiesa 10 minuti prima con mascherina e guanti.

2) mantenere le distanze di sicurezza (1 metro).

3) occupare solo i posti evidenziati.

4) al momento della Comunione, ognuno deve rimanere al proprio posto, passerà il celebrante e poserà l'Ostia sulle mani. Chi desidera fare la Comunione rimane in piedi, chi non desidera farla si può sedere.

4) portare a casa i fogli della liturgia e dei canti al termine della celebrazione.

5) le offerte non vengono raccolte durante la messa, ma lasciate sui cestini all'uscita della Chiesa.

6) al termine si uscirà partendo dagli ultimi, evitando assembleamenti.

- Grazie al servizio di volontari impegnati per le pulizie e per il servizio organizzativo, durante le celebrazioni festive e infrasettimanali.